

******* GESTIONE DIGITALIZZAZIONE *******

**“Realizzazione di una rete di collegamento Wire-less
e del Centro di Controllo”**

**Finanziamento P.O. F.E.S.R. 2007/2013
Regione Campania - O.O. Misura 5.1**

CAPITOLATO TECNICO

Allegati:



ALLEGATO n°:	SCALA:	DATA:
13		01.07.2014



I PROGETTISTI

p.i. Massimo Varriale

Massimo Varriale
geom. Florindo Renzulli

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

geom. Florindo Renzulli

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eduardo di Gennaro

IL COORDINATORE DELLA
SICUREZZA

Arch. Anna Pascale

IL PRESIDENTE E
AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Raffaello de Stefano

Alto Calore Servizi S.p.A.



Sede in Avellino: Corso Europa, 41
Capitale Sociale € 27.158.783,00 (i.v.)
Partita IVA- Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 – fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.it>



Prot.

Avellino

PARCO PROGETTI REGIONALE

P.O. FESR 2007-2013

PROGETTO DI
“REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI
COLLEGAMENTO WIRELESS
E DEL CENTRO DI CONTROLLO”
Progetto esecutivo

CAPITOLATO TECNICO

AREA DIGITALIZZAZIONE

☎ 0825-794568 ✉ florindo.renzulli@altocalore.it

INDICE

INDICE	2
Scopo del presente “Capitolato Tecnico”	4
Premesse e definizioni	4
NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO	6
Art. 1 Oggetto e scopo dell’appalto	6
Art. 2 Specifiche e importo di progetto	9
Art. 3 Sistema di gara	10
Art. 4 Proprietà dell’opera	10
Art. 5 Tipologia di forniture e lavori	10
Art. 6 Valore economico delle forniture e dei lavori	11
FASI DI ESECUZIONE DELLE OPERE	12
Art. 7 Fasi di esecuzione del progetto	12
Art. 8 Sopralluoghi preliminari alla gara d’appalto	13
PROGETTO ESECUTIVO E VALORE ECONOMICO DELL’APPALTO	15
Art. 9 Valenza del “Progetto a base di gara” redatto dall’Amministrazione	16
Art. 10 Valenza del “Progetto a base di offerta” redatto dall’Impresa	17
Art. 11 Valenza del “Progetto esecutivo” composto ed approvato dal RUP	19
Art. 12 Cronoprogramma e Inderogabilità dei termini di esecuzione	20
Art. 13 Valenza dell’ “Offerta economica” a base di offerta e “Ribasso offerto”	21
AFFIDAMENTO, FIRMA DEL CONTRATTO E INIZIO LAVORI	22
Art. 14 Nomina della Commissione di Gara	22
Art. 15 Affidamento	22
Art. 16 Firma del Contratto e Inizio Lavori	23
OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE COMPRESI NEL CORRISPETTIVO DELL’APPALTO ...	24
Art. 17 Obblighi accessori a carico dell’Appaltatore	24
Art. 17bis Oneri, obblighi diversi a carico dell’Appaltatore e responsabilità dell’Appaltatore	26
ESECUZIONE DEI LAVORI	29
Art. 18 Caratteristiche tecniche dei prodotti	29
Art. 19 Nomina della Direzione Lavori, Consegna e inizio lavori	31
Art. 20 Termine per l’ultimazione dei lavori	32
Art. 21 Proroghe e sospensioni	32
Art. 22 Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	33
Art. 23 Modifiche e varianti tecniche	34
Art. 24 Termini per il collaudo	34
Art. 25 Presa in consegna dei lavori ultimati	35

AREA DIGITALIZZAZIONE

CONTRATTO, CONTABILIZZAZIONE LAVORI E DISCIPLINA ECONOMICA	37
Art. 26 Lavori a corpo	37
Art. 27 Pagamenti.....	38
Art. 28 Divieto di anticipazione.....	39
Art. 29 Pagamento del corrispettivo per la redazione del “Progetto a base di offerta” e del “Progetto esecutivo”	39
Art. 30 Pagamento a saldo.....	39
Art. 31 Ritardi nel pagamento	39
Art. 32 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo.....	40
Art. 33 Penali, Cauzioni e Obblighi dell’aggiudicatario	41
Art. 34 Garanzia	41
Art. 35 Divieto di subappalto e Cessione del Contratto	42
Art. 36 Tracciabilità dei pagamenti, Spese contrattuali, ed altri oneri	42
Art. 37 Spese e oneri connessi alla esecuzione delle forniture e lavori	42
Art. 38 Contrasto tra capitolato tecnico e “Schema di Contratto”	42
Art. 39 Modalità di stipulazione del Contratto	43
Art. 40 Documenti che fanno parte del contratto	43
Art. 41 Disposizioni particolari riguardanti l’appalto	44
Art. 42 Referente dell’Appaltatore e domicilio	45
Art. 43 Norme generali sui materiali, i componenti, ecc	45
Art. 44 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	46
Art. 45 Risoluzione del contratto - Esecuzione d’ufficio dei lavori	47
NORME FINALI E VARIE	50
Art. 46 Conformità agli standard sociali	50
Art. 47 Difformità - Vizi e danni	50
Art. 48 Brevetti.....	50
Art. 49 Salvaguardia dall’obsolescenza.....	50
Art. 50 Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione.....	51
Art. 51 Obblighi dell’impresa in materia di tutela della privacy	51
Art. 52 Custodia del cantiere	51
Art. 53 Cartello di cantiere e targhe pubblicitarie	52
Art. 54 Assicurazioni sociali e obblighi dell’impresa nei confronti del proprio personale dipendente.	52
Art. 55 Sicurezza dei lavori	52

Scopo del presente “Capitolato Tecnico”

Scopo del presente elaborato è quello di individuare gli elementi tecnici, funzionali e prestazionali minimi che caratterizzano l'appalto in relazione alla natura e tipologia delle forniture, servizi e prestazioni oggetto di gara d'appalto per la esecuzione delle opere relative al progetto di “Realizzazione di una rete di collegamento wire-less e del centro di controllo”.

I requisiti, le condizioni e le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificate nel “Disciplinare di Gara” allegato “Progetto a base di Gara”.

Le indicazioni relative alle specifiche del contratto sono descritte nell'allegato “Schema di Contratto” al “Progetto a base di Gara”.

Sono contenute nel presente documento le indicazioni, di “natura tecnica”, utili alla redazione del “Disciplinare di Gara” e dello “Schema di Contratto”.

Premesse e definizioni

Nel presente elaborato saranno considerati gli aspetti tecnici e procedurali, propedeutici all'espletamento della procedura di gara che Alto Calore Servizi SpA adotterà, rimandando, per quanto non riportato, agli atti di gara riguardanti gli aspetti amministrativi, giuridici, o di altra natura non tecnica e comunque necessari ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto e agli atti formali che saranno predisposti all'uso dal Responsabile del Procedimento, contestualmente all'indizione della gara.

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicano le norme di legge in materia, con particolare riferimento alle norme del R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 Maggio 1924, n. 827, al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, e al vigente Regolamento dei Contratti dell'Ente.

Nel seguito del presente capitolato si deve intendere che:

AREA DIGITALIZZAZIONE

- "progetto" sta per **"Progetto di Realizzazione di una rete di collegamento wire-less e del centro di controllo"**;
- "impresa", "aggiudicatario" e "Appaltatore" sono riferiti al soggetto giuridico che partecipa, si aggiudica ed esegue l'appalto;
- "Amministrazione", "Amministrazione appaltante", "Alto Calore Servizi S.p.A.", "ACS SpA" sono riferiti all'Amministrazione, che indice la gara e conduce l'appalto nelle sue varie fasi.

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 *Oggetto e scopo dell'appalto*

L'oggetto dell'appalto consiste:

- Nella redazione di un progetto esecutivo “Progetto a base di offerta” (sulla base degli atti di gara, del “Progetto a base di gara” redatto dall'Amministrazione e delle informazioni acquisite durante i sopralluoghi preliminari alla gara d'Appalto dal personale di ACS SpA preposto), da presentare in sede di gara, per la realizzazione di:
 - 1) Una rete WLAN in banda larga;
 - 2) Un Sistema di Videosorveglianza per gli apparati di trasmissione installati in siti più remoti e facilmente accessibili a estranei;
 - 3) Un Centro di Controllo per la gestione della WLAN e del Sistema di Videosorveglianza;
 - 4) Un ampliamento del sistema di telecontrollo esistente sui principali impianti di sollevamento gestiti da ACS SpA (Gestione Energizzazione Infrastrutture).
- Nella sottoscrizione del “Contratto d'Appalto” che fisserà il corrispettivo spettante all'impresa, coincidente con l'importo offerto in fase di gara; corrispettivo che sarà, per il prosieguo e fino alla presa in carico delle opere collaudate, invariabile, essendo l'appalto, con consegna delle opere “chiavi in mano”, perfettamente funzionante;
- Nella verifica di fattibilità del “Progetto a base di offerta”, successiva alla sottoscrizione del “Contratto d'Appalto”, con l'ausilio di rilievi su campo, misurazioni strumentali, consulenze di professionisti e di quanto altro ritenuto dall'Impresa necessario; il tutto con oneri, in ogni caso, a totale carico dell'Impresa;
- Nella redazione di un “Progetto esecutivo”, che sarà quello effettivamente “da realizzare”, elaborato secondo quanto previsto dal presente “Capitolato tecnico” e con costi a totale carico dell'Impresa;
- Nella fornitura ed installazione delle apparecchiature necessarie a realizzarlo;
- Nell'acquisizione di tutti gli eventuali permessi e/o autorizzazioni eventualmente necessari;
- Nella esecuzione dei lavori di installazione seguiti dalla verifica di funzionamento prevista in sede di progetto e del rispetto dei parametri stabiliti dalle norme di settore;

- Nello svolgimento di tutte le attività necessarie al rilascio della certificazione e documentazione concernente le misure strumentali e di campo attestante il corretto funzionamento delle apparecchiature e per la verifica del rispetto dei parametri di cui al punto precedente;
- Nella formazione del personale indicato dall'Amministrazione all'utilizzo, alla manutenzione e alla gestione dell'infrastruttura di comunicazione WLAN, dei sistemi informatici di gestione e del sistema di videosorveglianza.

Il "Progetto a base di offerta" dovrà essere redatto in forma "esecutiva", sulla base dei sopralluoghi preliminari e del "Progetto a base di gara" predisposto da Alto Calore Servizi SpA che sarà reso disponibile dalla pubblicazione del bando di gara.

A tal fine, l'aggiudicatario dovrà garantire un elevato livello qualitativo dell'infrastruttura, attraverso la realizzazione di tutto quanto previsto nel progetto e nel Capitolato Tecnico.

Attraverso la presente gara, l'Ente Appaltante intende individuare un unico soggetto che sia in grado di redigere il "Progetto esecutivo" e di: eseguire, mettere in funzione e collaudare l'infrastruttura in oggetto.

Tutte le prestazioni oggetto d'appalto devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, "chiavi in mano", e in conformità al "Progetto esecutivo", redatto dall'Impresa appaltatrice con i modi di cui al presente "Capitolato tecnico", nella piena e incondizionata osservanza di tutti i patti e le condizioni espresse nel presente capitolato e nel contratto d'appalto, e delle disposizioni che saranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile dell'esecuzione dell'appalto (RUP).

Tutti gli apparati, i servizi e le procedure ingegnerizzate necessarie alla realizzazione del progetto, compresi quelli riguardanti le attività di assistenza tecnica, devono essere perfettamente eseguiti in tutti i dettagli e essere perfettamente funzionali allo scopo.

Qualora, per rendere funzionanti i sistemi da realizzare, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato e in particolare per quanto attiene le garanzie, l'Appaltatore debba realizzare servizi e forniture in aggiunta a quelle previste nell'offerta, i relativi oneri saranno tutti a suo carico.

Scopo dell'appalto è la realizzazione di una rete WLAN aziendale di proprietà di ACS SpA, finalizzata al transito dei dati necessari al telecontrollo dei sedici principali impianti di

sollevamento gestiti da ACS SpA e, in prospettiva futura, delle centinaia d'impianti gestiti dalla stessa società.

La rete suddetta si comporrà delle seguenti parti principali:

1. Una dorsale di comunicazione in banda larga operativa su frequenze "unlicensed" a 17 GHz che dovrà garantire un flusso dati nominale pari fino a 400 Mbps;
2. Una dorsale di comunicazione in banda larga operativa su frequenze "unlicensed" a 5.4 GHz, composta da tre rami operativi sull'intera Provincia di Avellino e da ulteriori due rami che si estendono, nella Provincia di Benevento, a Nord e a Sud del Capoluogo Sannita;
3. Un sistema di videosorveglianza, costituito da videocamere installate sui siti "vulnerabili" a danneggiamenti e/o furti, perché isolati e/o maggiormente accessibili, per salvaguardare le apparecchiature di comunicazione;
4. Un Centro di Controllo, presso la sede aziendale di Mercogliano (AV), che dovrà permettere: il monitoraggio e la gestione dell'infrastruttura WLAN; la gestione del sistema di videosorveglianza e, infine, la gestione dei collegamenti tra i principali impianti di sollevamento, gestiti da ACS SpA, con il sistema di telecontrollo già esistente;
5. Postazioni per la produzione di energia fotovoltaica, installate per garantire il funzionamento di alcuni ponti radio, mentre, presso altri siti, si dovranno realizzare nuovi allacci alla rete elettrica nazionale;
6. Una estensione del sistema di telecontrollo esistente sui principali impianti di sollevamento gestiti da ACS SpA (Gestione Energizzazione Infrastrutture) con la fornitura ed installazione degli apparati di telecontrollo.

L'attività prevalente del progetto consiste nella fornitura di apparecchiature per la comunicazione wireless in banda larga; le lavorazioni sono limitate alla loro installazione e messa in funzione; altre attività, di minore entità e peso economico, consistono nella produzione e/o di conseguire la documentazione per il rilascio di autorizzazioni e/o liberatorie da parte di terzi; infine, dovrà essere prodotta idonea documentazione concernente i test dei parametri di funzionamento per la verifica del rispetto dei limiti previsti dalle normative di settore.

Si intendono comprese nell'appalto:

- L'esecuzione di tutte le forniture, le prestazioni, i lavori e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Tecnico

d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara con i relativi allegati dei quali l'Appaltatore, con la partecipazione alla gara d'appalto, dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

- Sono altresì compresi, senza altri oneri per l'Amministrazione, i miglioramenti previsti e contenuti nell'offerta tecnica, comprensiva del progetto esecutivo, presentata dall'Appaltatore e approvata dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento.
- Gli oneri conseguenti l'osservanza delle prescrizioni e delle indicazioni - prescritte e indicate dagli uffici della Regione Campania, preposti alla supervisione del presente progetto -, del finanziamento e della liquidazione delle somme all'Impresa.
- La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque eseguite a regole d'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

Art. 2 *Specifiche e importo di progetto*

Denominazione del progetto:	“Realizzazione di una rete di collegamento wireless e del Centro di Controllo”;
Finanziamento:	Regione Campania PO. FESR. 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.1. “E-Government ed E-Inclusion”
Importo di progetto:	€ 262.562,00, I.V.A. esclusa
Importo a base d'appalto:	€ 216.929,72 (€ 219.575,00 per forniture di cui 2.645,28 per oneri diretti non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa)
Codice Identificativo della Gara (CIG):	6055532f13
Codice Unico di Progetto (CUP):	H91B09001320006

L'importo a base d'asta dell'appalto s'intende a corpo, prezzo chiuso e chiavi in mano, ed è riferito alle fasi di fornitura, installazione, configurazione della rete WLAN in banda larga, del sistema di videosorveglianza; la realizzazione del Centro di controllo, dell'ampliamento del sistema di telecontrollo sugli impianti di sollevamento e della formazione del personale e, infine, al collaudo dell'infrastruttura.

AREA DIGITALIZZAZIONE

L'importo di contratto sarà quello risultante dall'applicazione dei ribassi percentuali offerti dall'Appaltatore in sede di gara sull'importo, soggetto a ribasso, di cui sopra.

Art. 3 *Sistema di gara.*

L'appalto sarà aggiudicato con il “Criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Amministrazione ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. ed int.”, sulla base del progetto predisposto dall’Amministrazione che costituisce requisito essenziale ai fini dell’aggiudicazione.

I parametri alla base della valutazione e, quindi, della successiva aggiudicazione dell'appalto, dovranno prevedere, secondo le forme descritte nel “Disciplinare di gara”, l'assegnazione di un punteggio per l'offerta economica e un punteggio per la valutazione tecnica dell'offerta presentata.

Art. 4 *Proprietà dell’opera*

Protocolli di trasmissioni, software e hardware diventeranno di proprietà dell’ACS SpA e dovranno essere liberamente modificabili dai funzionari di detta Società; sono esclusi, quindi, protocolli proprietari e non riconfigurabili da personale interno ad ACS SpA.

Allo stesso modo, sono esclusi hardware proprietari e, pertanto, saranno obbligatori parti sostituibili e interscambiabili con altre disponibili sul mercato che potranno sostituire i elementi hardware forniti, in modo semplice, con la sola installazione e configurazione.

Art. 5 *Tipologia di forniture e lavori*

Il progetto consiste, prevalentemente, in forniture e attività e servizi d'installazione, cablaggio, test e messa in funzione dei ponti radio concernenti gli apparati di comunicazione wireless in banda larga, per la realizzazione di una WLAN aziendale di proprietà di ACS SpA che si estende nei territori dei Comuni soci, delle Province di Avellino e Benevento.

Nel dettaglio, le forniture e lavorazioni possono distinguersi in:

- Rete Wireless aziendale - Riguardano la fornitura e i lavori d'installazione, cablaggio, test e messa in funzione dei ponti radio concernenti gli apparati di comunicazione wireless in banda larga, per la realizzazione di una WLAN aziendale di proprietà di ACS SpA che si estende nei territori dei Comuni soci, delle Province di Avellino e Benevento.
- Sistema di videosorveglianza - Riguarda la fornitura, il montaggio di un sistema di videosorveglianza per la protezione degli apparati di comunicazione, di cui al punto precedente, e di Telecontrollo dei principali impianti di sollevamento gestiti da ACS SpA. La realizzazione del Centro di Controllo rientra anche nella presente fattispecie trattandosi di fornitura e installazione di apparati dedicati alla videosorveglianza degli apparati di trasmissione installati in siti ritenuti vulnerabili a manomissione e/o furti.
- Realizzazione di stazioni di produzione di energia elettrica fotovoltaica: - Riguarda la installazione di impianti di produzione di energia fotovoltaica da realizzare su due siti di installazione di ponti radio in cui non è possibile eseguire l'allacciamento alla rete nazionale e non esistono fonti di energia elettrica alternative.

Per completare la realizzazione della rete WLAN saranno necessari, inoltre, piccoli lavori edili e impiantistici per preparare il sito d'installazione degli apparati radio: fissaggio di staffe e/o palo (fino a 5m.), ampliamento di impianti elettrici e di trasmissione dati (LAN), anche realizzando cavidotti entro canaline e/o interrati, ecc..

Art. 6 *Valore economico delle forniture e dei lavori*

Il valore economico delle diverse tipologie di forniture sono riassunte nella presente tabella:

n.	Descrizione categoria	Lavori	Oneri sicurezza	
		Importo	%	€
1	Rete wireless Impianti di telecomunicazioni e di trasmissione dati	182.249	3	5.467,47
2	Impianto di Videosorveglianza	8.120	3	243,60
3	Impianti per la produzione di energia elettrica fotovoltaica	22.925	3	687,75
4	Lavori minori	6.280	3	188,40
	TOTALE	219.575		

FASI DI ESECUZIONE DELLE OPERE

Art. 7 Fasi di esecuzione del progetto

L'espletamento dell'appalto dovrà caratterizzarsi nelle seguenti fasi:

- 1. Sopralluoghi preliminari alla partecipazione alla gara d'appalto e acquisizione del "Certificato di avvenuti sopralluoghi";**
- 2. Presentazione dell'offerta tecnica-economica;**
- 3. Espletamento gara;**
- 4. Firma del contratto d'appalto;**
- 5. Consegna lavori;**
- 6. Composizione del "Progetto esecutivo"**
- 7. Fornitura delle apparecchiature di comunicazione, videosorveglianza e di telecontrollo;**
- 8. Installazione apparati della WLAN, videosorveglianza e di telecontrollo;**
- 9. Allestimento del "Centro di controllo" e gestione;**
- 10. Attivazione della connessione, sperimentazione e messa in esercizio;**
- 11. Rilascio Certificazioni e/o autorizzazioni;**
- 12. Campagna di misurazione e test di funzionamento sulla WLAN realizzata, per la verifica del rispetto dei limiti operativi di legge;**
- 13. Formazione del personale;**
- 14. Collaudo e presa in consegna dei lavori ultimati.**

I lavori di realizzazione dell'infrastruttura dovranno essere terminati entro 140 giorni dalla consegna dei lavori alla esecuzione del collaudo.

L'Appaltatore dovrà comunicare, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la consegna, il calendario operativo delle installazioni, indicandone le varie fasi, i tempi di esecuzione.

Le apparecchiature necessarie per la realizzazione del progetto dovranno essere tutte certificate.

Prima della consegna dei lavori, dovrà essere rilasciato apposito certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

Art. 8 Sopralluoghi preliminari alla gara d'appalto

Ai fini della corretta predisposizione, da parte dell'impresa, del "Progetto a base di offerta" e a garanzia della perfetta conoscenza degli elaborati progettuali e dei luoghi interessati dalle opere, **costituirà requisito di partecipazione indispensabile, pena esclusione dalla gara, l'effettuazione di sopralluoghi presso i siti**, dove è prevista l'installazione delle apparecchiature di comunicazione e dove saranno eseguite le lavorazioni. **La partecipazione dell'impresa o di un suo delegato, sarà certificata dal personale dipendente dell'Amministrazione, specificatamente nominato, che avrà cura di redigere il "Certificato di avvenuto sopralluogo"**.

I costi sostenuti, per qualsiasi motivo e/o causa, dall'impresa per la realizzazione dei detti sopralluoghi non saranno rimborsati, in alcun caso, dall'Amministrazione, essendo totalmente a carico della ditta partecipante alla gara d'appalto.

I sopralluoghi saranno, stante l'alto numero di siti da visitare, distribuiti su più giornate; le date e gli orari per i sopralluoghi sui siti interessati, saranno definite come dal programma di cui sotto, fissate dal RUP e comunicate nelle FAQ sul sito www.altocalore.eu alla sezione "Bandi e Gare" cliccando sul link disponibile unitamente ai documenti di gara e in alternativa comunicate con qualsiasi altro mezzo (telefono, e-mail, ecc.), entro il giorno prima al referente dell'impresa che quest'ultima avrà cura, entro la stessa data, di comunicare al Responsabile del Procedimento.

I sopralluoghi obbligatori consentiranno di chiarire tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi in modo tale da garantire che il "Progetto a base di offerta", presentato dall'impresa partecipante, sia effettivamente esecutivo e cantierabile.

La tempistica da rispettare, dalla pubblicazione del bando di gara alla presentazione dell'offerta è, sinteticamente, la seguente:

	Publicazione della gara	Periodo utile all'esecuzione dei sopralluoghi preliminari obbligatori		Elaborazione "Progetto a base di offerta"	Presentazione dell'offerta	Totale periodo
Giorni solari		35		5		40
		Periodo utile alla manifestazione di interesse tramite comunicazione del Referente dell'Impresa	Esecuzione sopralluoghi			
Giorni solari		28	7	5		40
Progressivo giorno	0	28	35	40		

Il programma indicato sarà rigidamente seguito stante le scadenze, imposte dalla Regione Campania per i finanziamento PO.FESR. 2007/2013, per la rendicontazione finale.

PROGETTO ESECUTIVO E VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO

Il presente “Progetto a base di gara”, approvato dall’Amministrazione, è un progetto esecutivo di riferimento per l’Impresa che vuole partecipare all’appalto.

La tipologia di gara prevede la presentazione di un’offerta tecnico-economica; pertanto, l’Impresa dovrà redigere un “Progetto a base di offerta” da presentare nei termini stabiliti nel Bando di gara, migliorativo, dal punto di vista tecnico, e più economico di quello a base di gara.

Il “Progetto a base di offerta” è da intendersi esecutivo, eseguibile e cantierabile.

In seguito alla nomina, da parte del CdA aziendale, dell’Impresa aggiudicataria dei lavori, sarà sottoscritto il “Contratto d’appalto”.

La prima attività svolta dall’Impresa, sarà quella di presentare, al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, una “Richiesta di modifica e/o integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento”.

Le determinazioni del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, sono insindacabili e allegate al “Progetto esecutivo” da presentare al RUP per l’approvazione.

Tutto ciò non comporterà alcuna variazione nel corrispettivo sottoscritto nel contratto il cui importo rimarrà fisso ed invariabile.

Il “Progetto esecutivo”, sarà redatto dall’Impresa e s’intende, come meglio specificato in seguito, l’unione dei seguenti documenti:

- “Progetto a base di offerta”, redatto dall’Impresa;
- “Richiesta di modifica e/o integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento”, unitamente alle determinazioni del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione;
- “Progetto a base di gara”, solo alcuni elaborati: Relazione Generale, Computo metrico (per la parte relativa alle quantità minime) non estimativo, Elenco Prezzi, Analisi Prezzi, Cronoprogramma, Capitolato Tecnico, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Piano di Manutenzione;
- L’“Elenco di compatibilità” di cui al capitolo “Caratteristiche tecniche dei prodotti”, di seguito richiamato.
- Certificato di avvenuto sopralluogo.

Il “Progetto esecutivo”, così composto, sarà approvato dal RUP che si occuperà di redigere un “Verbale di accettazione del progetto esecutivo”, in contraddittorio con la Direzione Lavori e l’Impresa.

Art. 9 Valenza del “Progetto a base di gara” redatto dall’Amministrazione

Le forniture, le lavorazioni e i servizi oggetto d’appalto indicate nel “Progetto a base di gara”, redatto dall’Amministrazione e posto a base della gara d’appalto, sono da considerarsi minimi indispensabili per la realizzazione del “Progetto a base di offerta” che, l’Impresa partecipante all’appalto, avrà cura di allegare all’offerta tecnico-economica, entro i termini stabiliti dal Bando di Gara.

Marchi e modelli, in particolare delle apparecchiature di comunicazione, vengono forniti esclusivamente per definire il livello qualitativo, funzionale e tecnologico e prestazionale che, nel presente progetto, si intendono costituire lo standard di riferimento minimo.

Pertanto, marchi e modelli non sono vincolanti per l’impresa che, comunque dovrà proporre prodotti e/o apparecchiature alternative di caratteristiche superiori e/o migliorative.

In particolare, le apparecchiature necessarie al telecontrollo dovranno garantire l’assoluta compatibilità, con il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento esistente in ACS SpA, e lo stesso livello di funzionalità di scalabilità e di integrazione delle apparecchiature oggi in campo.

Sono vincolanti per l’Impresa per il progetto-offerta e le forniture proposte:

- La finalità da perseguire con l’esecuzione dei lavori;
- Le quantità minime, le qualità, le specifiche tecniche relative alle forniture e alle prestazioni minime richieste per l’intera infrastruttura e da ogni sua componente, anche minimale;
- Il Cronoprogramma.

Nel caso di errori o omissioni riscontrati nel “Progetto a base di gara”, questi saranno considerati ininfluenti, rispetto al “Progetto a base di offerta”, perché quest’ultimo, dovrà intendersi come progetto ex novo presentato dall’Impresa.

Art. 10 Valenza del “Progetto a base di offerta” redatto dall’Impresa

Al termine della valutazione delle offerte pervenute, la Commissione di Gara, incaricata dall’Amministrazione, avrà nominato “Temporaneamente aggiudicataria” l’Impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio, per l’offerta tecnico-economica presentata e valutata con le modalità stabilite nel “Disciplinare di Gara”.

Dopo che il CdA avrà ratificato la decisione della “Commissione di gara”, individuando l’“Impresa aggiudicataria” dei lavori, alla stessa sarà comunicato l’avvenuto affidamento dell’appalto, unitamente all’invito alla sottoscrizione del Contratto.

Dopo la nomina dell’Impresa aggiudicatrice dei lavori e l’approvazione del “Progetto a base di offerta” e, in seguito alla sottoscrizione del “Contratto d’appalto”, il RUP provvederà alla consegna dei lavori e comporrà con le sopradette modalità il “Progetto esecutivo” da realizzare.

Tale progetto dovrà essere integrato con la eventuale “Richiesta di modifica e/o integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento” e le successive indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione.

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

L’Appaltatore può presentare, immediatamente dopo la consegna dei lavori, al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, una proposta, motivate, di modificazione o d’integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) Per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere, sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

- a) Per garantire il rispetto delle norme riguardanti la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'Appaltatore ha la facoltà di chiedere che il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato, da allegare alla proposta di deliberazione del CdA aziendale, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte integrative presentate; le decisioni del Coordinatore, ratificate dal CdA aziendale, sono vincolanti per l'Appaltatore.

Se entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi trascorsi dalla data di presentazione delle integrazioni proposte dall'Appaltatore, il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione e il RUP non si pronunciano:

- Le proposte si intendono accolte, ma la loro approvazione non può, in alcun modo, giustificare variazioni, in aumento o diminuzione, dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
- Nel caso in cui le proposte integrative al Piano di Sicurezza comportano variazioni ai prezzi pattuiti, saranno rigettate.

Se le modificazioni e integrazioni saranno approvate, ma comportano maggiori costi, debitamente provati e documentati, questi saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice che ha redatto il "Progetto a base di offerta".

MAGGIORI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

I costi riguardanti la redazione del "Progetto Esecutivo" e il "Piano di Sicurezza", si intendono inclusi nell'importo complessivo offerto in sede di gara; pertanto, l'Impresa non potrà richiederne alcun ristoro.

DETERMINAZIONI DELLA D.L. E DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le determinazioni del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, saranno trasmesse dal RUP che si esprimerà in merito.

Le determinazioni del RUP, diventeranno vincolanti per l'Impresa che, in base ad esse avrà cura di realizzare il "Progetto esecutivo".

Il parere del C.S.F.E, se rigettano le proposte dell'Impresa, dovranno essere motivate e, insieme alle proprie determinazioni, comunicati, dal RUP, all'Impresa.

Art. 11 Valenza del "Progetto esecutivo" composto ed approvato dal RUP

L'Impresa, dopo le determinazioni del RUP, di cui al precedente paragrafo, avrà cura di collazionare il "Progetto esecutivo", includendo, in un'unica proposta progettuale da sottoporre all'approvazione del CdA aziendale, i seguenti documenti:

- "Progetto a base di offerta", redatto dall' Impresa e a base di Contratto;
- "Richiesta di modifica e/o integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento", inclusi tutti i documenti fino alle determinazioni definitive del RUP;
- Progetto a base di gara, solo i seguenti elaborati:
 - Relazione Generale
 - Computo metrico (per la parte relativa alle quantità minime) non estimativo
 - Elenco Prezzi
 - Analisi Prezzi
 - Cronoprogramma
 - Capitolato Tecnico
 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - Piano di Manutenzione
- L'"Elenco di compatibilità" di cui al capitolo "Caratteristiche tecniche dei prodotti", di seguito richiamato
- Certificato di avvenuto sopralluogo

Composto il "Progetto esecutivo", l'Impresa avrà cura di trasmetterlo al RUP che redigerà un verbale, in contraddittorio con l'Impresa e la Direzione Lavori, di:

- Approvazione, in tutte le parti, del "Progetto esecutivo";
- Trasmissione del "Progetto esecutivo" alla D.L.

- Mandato, alla D.L., di dare inizio all'esecuzione dei lavori.

Il "Progetto esecutivo", così approvato, sarà, quindi, quello che dovrà essere effettivamente realizzato dall'Impresa.

Art. 12 Cronoprogramma e Inderogabilità dei termini di esecuzione

Il "Progetto a base di offerta" dovrà essere redatto attenendosi al "Cronoprogramma", allegato al "Progetto a base di gara" redatto dall'Amministrazione, poiché, essendo il progetto legato al finanziamento PO FESR 2007/2013, è necessario il rispetto dei tempi di rendicontazione stabiliti.

Il Cronoprogramma sarà redatto dall'Amministrazione che avrà cura di conciliare i tempi di esecuzione e con quelli stabiliti dal finanziamento e, quindi, imposti dalla Regione Campania.

Il "Cronoprogramma" può essere modificato solo al verificarsi di condizioni eccezionali e, comunque, le variazioni proposte dal Impresa, avranno validità solo se accettate a insindacabile giudizio del RUP, esse necessiteranno, inoltre, di specifiche approvazioni del CdA aziendale e/o dell'Ente finanziatore, la Regione Campania.

Il "Cronoprogramma" allegato al Contratto, può essere modificato o integrato dall'Amministrazione, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

Su indicazione degli uffici preposti alla rendicontazione del finanziamento PO FESR 2007/2013, al quale il progetto è agganciato;

- a) Per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto, eventualmente compresenti sui siti di lavorazione;
- b) Per l'intervento (o il mancato intervento) di Società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte, in qualunque modo, con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi dell'Amministrazione e dell'Impresa esecutrice;
- c) Per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dall'Amministrazione, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dai cantieri, a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dall'Amministrazione o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati;

- d) Per la necessità o l'opportunità di eseguire prove, test di verifica e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) Se è richiesto dal Coordinatore per la Sicurezza e la Salute nel Cantiere, nei termini previsti per legge; in ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Variazioni al Cronoprogramma imposte dall'Amministrazione, dal RUP e/o dalla Direzione Lavori non danno diritto ad alcun rimborso all'Impresa esecutrice, essendo possibili solo in caso sia necessario adeguare i tempi di esecuzione dell'opera alle necessità dei tempi di rendicontazione del finanziamento o a imposizioni superiori dettate dagli uffici competenti della Regione Campania.

Art. 13 Valenza dell' "Offerta economica" a base di offerta e "Ribasso offerto"

Tutte le attività successive alla stipulazione del Contratto (ad esempio: verifiche in campo, consulenze, redazione del progetto esecutivo, esecuzione, ecc.), fino alla presa in carico di tutte le opere, e parti di esse, dall'Amministrazione e, poi, nei periodi di garanzia e/o manutenzione e assistenza e di formazione, devono essere intese totalmente ristrate dall'importo, offerto dall'impresa, in fase di partecipazione alla gara d'appalto che s'intende fisso e fornito, con la formula "chiavi in mano".

L'eventuale ribasso, offerto dall'Impresa in sede di partecipazione alla gara d'appalto, potrà essere utilizzato, previa autorizzazione superiore del RUP e degli uffici competenti della Regione Campania, per l'acquisizione di ulteriori forniture, per migliorie al "Progetto Esecutivo" applicando gli importi di cui all'"Elenco prezzi" e/o per la soluzione di problematiche che dovessero verificarsi in fase di realizzazione della WLAN e/o durante l'esecuzione dei lavori per l'attuazione dello stesso progetto.

AFFIDAMENTO, FIRMA DEL CONTRATTO E INIZIO LAVORI

Art. 14 Nomina della Commissione di Gara

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, l'Amministrazione, se non ha già provveduto, nominerà una Commissione di Gara che avrà il compito di valutare le offerte tecnico-economiche pervenute, secondo i criteri e le norme contenuti nel "Disciplinare di Gara", allegato al "Progetto a base d'appalto".

La "Commissione di gara", alla fine dei suoi lavori, determinerà l'Impresa "Temporaneamente aggiudicataria dell'appalto" che sarà quella ad aver presentato la migliore offerta tecnico-economica, valutata secondo il criterio del maggior punteggio. Se dall'analisi delle offerte non ne conseguirà alcuna meritevole di assegnazione, la Commissione dovrà darne immediata comunicazione al RUP e al CdA, esprimendo il proprio parere in merito.

La Commissione, in seguito alle proprie determinazioni, individuerà e dichiarerà, se riconosciuta, l'Impresa "Temporaneamente aggiudicataria" dell'appalto.

Le determinazioni della suddetta Commissione, per divenire operative, dovranno essere ratificate con specifico provvedimento del CdA.

Art. 15 Affidamento

La "Commissione di Gara", dopo l'espletamento della procedura di gara, verbalizzerà l'"Aggiudicazione Provvisoria" all'Impresa che avrà presentato l'offerta tecnico-economica migliore e successivamente, presenterà al CdA aziendale, idonea proposta di affidamento dell'appalto.

Nel caso che nessuna delle offerte sia meritevole di aggiudicazione, la Commissione trasmetterà al CdA le proprie determinazioni, per la decisione definitiva.

Sulla base di quanto trasmesso dalla "Commissione di Gara", il CdA provvederà ad emettere il proprio provvedimento di "Aggiudicazione Definitiva".

Nel caso sia individuata l'Impresa aggiudicataria dell'appalto, l'affidamento sarà perfezionato con la comunicazione al RUP dell'”Aggiudicazione Definitiva”, per il proseguimento delle attività.

Art. 16 Firma del Contratto e Inizio Lavori

Si procederà alla firma del Contratto, divenuta efficace l'Aggiudicazione Definitiva con le modalità e nei tempi di cui all'art.11 c. 7-10 del D.Lgs 163/06, e, poi, nel più breve tempo possibile, a redigere il “Progetto esecutivo”, come sopra descritto.

La sottoscrizione del Contratto (cfr. art.13) comporterà la definizione del corrispettivo economico (che s'intende fisso e invariabile), offerto in fase di gara, da versare all'Impresa, nei modi più avanti definiti.

L'Impresa redigerà il “Progetto esecutivo” che, dopo essere stato approvato dal RUP, sarà trasmesso alla D.L.; la Direzione Lavori, poi, redigerà il “Verbale di Consegna e/o inizio lavori”.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE COMPRESI NEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Art. 17 Obblighi accessori a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore, senza costi aggiunti al corrispettivo dell'appalto, è obbligato a:

1. Provvedere a tutto il necessario occorrente per energizzare gli apparati che si andranno a installare. Sono compresi nel prezzo complessivo dell'appalto, gli oneri diretti e indiretti per l'allacciamento alla rete nazionale (ENEL) di quelli per cui è previsto l'allaccio; l'Impresa dovrà realizzarli a proprie spese e in nome e per conto di ACS SpA e per essi non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo, essendo l'appalto realizzato con la formula "Consegna chiavi in mano" a corrispettivo fisso ed invariabile.
2. Farsi carico, se nel "progetto a base di offerta" e/o nel "Progetto esecutivo" sono previsti espropri e/o occupazione temporanea e/o qualsiasi altra forma di occupazione di suoli e/o richieste di ospitalità presso siti di terzi ecc., di tutti i costi conseguenti a qualsiasi titolo (esempio: indennità, danni, diritti, ecc.) dovuti a terzi e, comunque, le occupazioni e/o i diritti di cui sopra dovranno essere acquisiti in nome e per conto dell'Alto Calore Servizi SpA, senza che a questa società (ACS SpA) possano essere addebitati costi e/o spese.
3. Farsi carico, di tutti gli oneri, oltre quelli legati alle responsabilità conseguenti all'applicazione delle prescrizioni contenute nei provvedimenti degli uffici Regionali competenti, emessi riguardo alla procedura tecnico-amministrativa, di cui al presente progetto; in particolare sui contenuti del Decreto di Finanziamento e dei Provvedimenti di approvazione del "Progetto a base di Gara", ecc..
4. Conseguire e/o promuovere l'acquisizione della documentazione necessaria al rilascio di qualsiasi autorizzazione e/o nullaosta e/o permessi e/o certificazioni e/o licenze si rendessero necessaria, da chiunque, enti e/o società private e/o singoli privati, sia preposto, secondo le normative vigenti, per realizzare l'infrastruttura prevista in progetto e per renderla funzionante e idonea allo scopo del progetto, in nome e per conto di Alto Calore Servizi SpA.

5. Farsi carico di tutti gli oneri legati all'acquisizione delle suddette autorizzazioni e/o nullaosta, ecc..
6. Accollarsi tutti gli oneri e le responsabilità dell'organizzazione del cantiere, anche in presenza simultanea di personale di ACS SpA e/o di altri operai e operatori di Imprese e/o ditte, impegnate nello svolgimento di attività per conto di ACS SpA e/o di Enti territoriali e/o di Controllo.
7. Assumersi ogni tipo di responsabilità, conseguente a danni cagionati a terzi dal comportamento dei propri dipendenti.
8. L'Impresa aggiudicataria, inoltre, risponderà di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:
 - a. a persone e/o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Impresa stessa;
 - b. a persone e/o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione;
 - c. a terzi e/o cose di loro proprietà.
9. Eseguire i lavori in osservanza al progetto e agli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità a quanto pattuito nel contratto e al fine del perfetto raggiungimento dell'obiettivo alla base dell'appalto, in modo che le opere eseguite risultino esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile; il tutto senza chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto all'importo offerto in sede di gara e sottoscritto in contratto.
10. Assumersi, tenendone estranea l'Amministrazione, ogni responsabilità risarcitoria e obbligazioni connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore, secondo i termini contrattuali.
11. Eseguire, presso gli Istituti autorizzati e/o con l'intervento di Professionisti nel settore delle comunicazioni (individuati e di fiducia dell'Amministrazione), di tutte le prove che saranno richieste dalla Direzione Lavori, sugli apparati impiegati e sui link di comunicazione realizzati o su qualsiasi parte e/o attività svolta per l'esecuzione dei lavori, necessari a dare perfettamente completata e funzionante l'infrastruttura di comunicazione (WLAN), il sistema di videosorveglianza, il sistema di telecontrollo previsti in progetto. Tali prove, test e verifiche dovranno essere documentate da rapporti, schede riassuntive dei parametri misurati e delle caratteristiche verificate in modo da poter essere esibite/trasmesse, se richieste, a terzi Enti, società e/o privati o in qualsiasi sede in caso di controversie. Ovviamente, le qualità, funzionalità, parametri di funzionamento dovranno essere

rispondenti alle specifiche ed entro i limiti stabiliti dalle leggi Europee, Statali e Ministeriali e locali se più restrittivi.

12. Pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di risulta, lasciati da altre ditte.
13. Vietare l'autorizzazione a Terzi di pubblicare notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta dall'Amministrazione.
14. Osservare le prescrizioni previste dalla normativa in materia d'inquinamento acustico e, soprattutto, di elettrosmog, in altre parole inquinamento elettrico, magnetico ed elettromagnetico.
15. Richiedere, prima della realizzazione dei lavori, a tutti i soggetti diversi dall'Amministrazione (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti, per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione dell'infrastruttura di comunicazione in Banda Larga (WLAN) e per tutte le lavorazioni previste dal progetto esecutivo.
16. Consegnare al Direttore Lavori, con tempestività, le fatture concernenti le forniture e alle lavorazioni previste dal progetto e ordinate dal Direttore dei Lavori che, per la loro natura, si giustificano mediante fattura.
17. Consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate lavorative di operai, noli e mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia, nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori.

Art. 17bis Oneri, obblighi diversi a carico dell'Appaltatore e responsabilità dell'Appaltatore

Agli oneri espressamente previsti nel presente capitolato, nel contratto e a quelli derivanti dall'applicazione di tutte le norme applicabili di legge e regolamenti, saranno aggiunti, a carico dell'Appaltatore, gli oneri e obblighi di seguito indicati, da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo d'appalto:

- Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti agli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi sono a carico dell'Impresa.

- Sono, altresì, a carico dell'Impresa tutti i costi necessari all'attivazione delle pratiche per i nuovi allacciamenti definitivi alla rete elettrica nazionale sui siti ove previsto dal progetto; l'attivazione degli allacciamenti dovrà essere ottenuta in nome e per conto dell'Alto Calore Servizi SpA.
- La disponibilità di personale e di strumenti necessari a tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori, tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
- I costi connessi all'approvvigionamento di mezzi e macchinari, per la effettuazione dei test di funzionamento e per la misura dei parametri tecnici di cui al punto precedente.
- L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, e la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori. Nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario a evitare il deterioramento di qualsiasi genere e per qualsiasi causa, alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma.
- L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, sarà addebitata a carico dell'Appaltatore, mentre saranno sollevati da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione e il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- Ogni onere diretto o indiretto derivante dagli obblighi in materia di sicurezza, di cui alla normativa vigente (legge 46/90, D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 494/96 etc.).
- Il trasporto ed ogni ulteriore costo ed onere per installare, attivare, configurare le apparecchiature oggetto della fornitura.
- Installazione delle apparecchiature e configurazione di: sistemi operativi, componenti hardware periferiche e driver necessari al corretto funzionamento dei prodotti oggetto dell'appalto.
- Installazione, configurazione e registrazione dei software applicativi e assicurarne la corretta operatività.
- Obbligo a far eseguire, da personale idoneo, tutte le prestazioni di installazione, nel rispetto di tutte le norme e/o disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di quelle vigenti in materia previdenziale ed assistenziale.

- Sistemazione del sito in cui saranno installate le apparecchiature ivi compreso, ad esempio, l'ampliamento degli impianti elettrici e dati, con la realizzazione di cavidotti, canaline e/o con tubazione corrugata, protetta da bauletto in calcestruzzo, ecc., come previsto nel "Progetto a base di gara".
- Installazione, allacciamento, stoccaggio, collegamento e avviamento dei prodotti, attrezzature o programmi, tutto incluso, per rendere completa e funzionale l'intera fornitura, compresa qualsiasi operazione necessaria alla consegna "chiavi in mano" di quanto indicato nell'oggetto dell'appalto.
- Le risorse umane e i materiali di consumo, necessari alla installazione delle apparecchiature e alla configurazione dei prodotti hardware e software.
- Fornitura di descrizioni tecniche dettagliate e manuali d'uso, sia su carta, sia su supporto magnetico, idonei ad assicurare una esauriente conoscenza dei prodotti hardware e software.
- L'imballaggio, il trasporto, nel rispetto della normativa vigente, la pulizia dei locali oggetto degli interventi e, in generale, tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intero sistema.
- Le spese di viaggio, trasferte, vitto e alloggio per il personale dell'Impresa appaltatrice, occorrenti per qualsiasi motivazione e/o causa, ivi compresi i costi diretti e indiretti per lo svolgimento dei sopralluoghi, preliminari alla redazione del progetto esecutivo presentato in fase di partecipazione alla gara d'appalto.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 18 Caratteristiche tecniche dei prodotti

La qualità, funzionalità e livelli prestazionali delle soluzioni tecniche per la realizzazione dell'infrastruttura sono quelle indicate negli elaborati del "Progetto esecutivo", approvato dall'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura di apparecchiature nuove, prodotte da primaria casa costruttrice, conformi alla normativa CEI e ad altre disposizioni nazionali ed internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamenti e tecniche che disciplinano i modi di impiego delle apparecchiature medesime, ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Protocolli di trasmissioni, software e hardware diventeranno di proprietà dell'ACS SpA e dovranno essere liberamente modificabili e sostituibili con altri simili ed equo funzionali, disponibili sul mercato, che potranno semplicemente sostituire quelli forniti con la sola installazione e configurazione da funzionari della detta Società. A tal proposito dovrà essere fornito specifico "Elenco di compatibilità", limitatamente alle apparecchiature di cui agli apparati (ponti radio) di comunicazione costituenti la WLAN, e cioè: stazioni di Bachkauls, Base Station, CPE, antenne, videosorveglianza, switch.

L'elenco dovrà riportare i dati (marca e modello) dei prodotti reperibili sul mercato nazionale che sono "sostituibili", con quelli offerti in sede di "Progetto a base di offerta"; tal elenco sarà aggiunto al "Progetto esecutivo", allegato al "Contratto d'appalto", divenendone parte integrante.

La segnalazione dei pezzi compatibili garantisce la possibilità di utilizzare apparati di più marche, nel caso in cui si renderanno necessarie sostituzioni future degli apparati.

Nel caso di non perfetta corrispondenza delle prestazioni e delle funzionalità, o d'inesistenza sul mercato nazionale di apparati "compatibili", l'Impresa dovrà evidenziare tale evenienza e/o le difformità e gli scostamenti tecnici, tecnologici, qualitativi e prestazionali.

La interscambiabilità dei prodotti proposti nel progetto esecutivo, con quelli di cui al suddetto elenco, valutazione sono presi in considerazione, in fase di valutazione tecnica della proposta progettuale dell'Impresa.

Riguardo alle apparecchiature proposte l'amministrazione appaltante prenderà in considerazione solo prodotti di costruttori d'apparecchiature che:

- Abbiano una struttura produttiva, i cui sistemi d'assicurazione della qualità siano stati certificati in conformità alle norme UNI EN ISO 9001/2008, da un Ente accreditato, nazionale od internazionale;
- Abbiano Autorizzazione Ministeriale classe "C", Costruttori (per la progettazione e costruzione di apparati per Telefonia e Telematica);

Per ogni installazione dovrà essere fornita tutta la documentazione riguardante le apparecchiature.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, o, in alternativa, in inglese, e dovrà essere fornita su supporto cartaceo (manuali) ed elettronico (CD-ROM).

Parte integrante della fornitura che deve essere realizzata secondo la formula "a corpo e chiavi in mano", senza incremento di corrispettivo dovuto ai materiali, le lavorazioni, le apparecchiature e componenti hardware e software necessari a garantire il perfetto funzionamento, funzionalità così come previsto nel progetto redatto dall'Amministrazione e/o nel rispetto dei limiti normativi di settore.

Dovranno essere fornite le schede tecniche delle verifiche che dovranno eseguirsi preliminarmente e in seguito all'esecuzione dei lavori, su tutte le apparecchiature e forniture, in particolare la verifica di fattibilità, e di funzionamento dei link di comunicazione wireless, riportanti i dati soggetti a verifica e controllo, da parte degli organi, uffici, enti e società preposte alla sorveglianza e verifica di rispondenza dell'infrastruttura alle normative e alle prescrizioni di terzi, preposti al controllo della tipologia di infrastruttura di cui al presente progetto.

S'intendono essere compresi nella fornitura anche i software di pro/riprogrammazione, anche in remoto, delle apparecchiature di cui al progetto offerto, e i parametri di programmazione delle stesse, nel formato richiesto dalla Direzione Lavori.

Il personale indicato dall'Amministrazione dovrà essere formato all'uso e alla gestione/manutenzione dell'infrastruttura di comunicazione WLAN, delle apparecchiature e dei sistemi informatici di controllo della WLAN e di videosorveglianza, forniti in modo da effettuare

facilitare le operazioni di manutenzione, individuazione dei malfunzionamenti, il reset, la programmazione e/o riprogrammazione degli apparati, il backup e ripristino delle configurazioni e quanto altro necessario fino all'eventuale sostituzione dell'apparecchiatura.

L'Appaltatore si obbliga a fornire modelli, elementi e prodotti originali, disponibili sul mercato nuovi di fabbrica e nella versione ultima aggiornata.

Nel caso in cui al momento della formalizzazione dell'ordine i modelli offerti non fossero più in produzione, saranno forniti i modelli equivalenti dello stesso produttore, realizzati in sostituzione.

L'Impresa assume l'obbligo di fornire apparecchiature nuove di fabbrica realizzate da produttori di livello nazionale e/o internazionale.

Art. 19 Nomina della Direzione Lavori, Consegna e inizio lavori

NOMINA DIRETTORE DEI LAVORI

L'Amministrazione avrà cura, immediatamente dopo il provvedimento di Aggiudicazione Definitiva dell'appalto, di nominare il Tecnico Direttore dei Lavori, il quale, nei termini di legge, provvederà a prendere visione del "Progetto a base di offerta" e a convocare l'Impresa esecutrice e, con apposito verbale, provvederà, come già precedentemente chiarito, a richiedere l'immediata attivazione, per la verifica di esecutività del suddetto "Progetto a base di offerta" e alla redazione del "Progetto esecutivo".

CONSEGNA DEI LAVORI E DATA DI INIZIO LAVORI

Dopo che il "Progetto esecutivo" è stato approvato dal RUP, la D.L. provvederà alla consegna formale dei lavori, convocando l'Impresa per la firma congiunta, con opportuno verbale. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione dei lavori decorrono, comunque, dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, ferma restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione), se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore.

Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione, perché l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere, in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari. Il Direttore dei Lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, e le lavorazioni da iniziare prontamente.

Art. 20 *Termine per l'ultimazione dei lavori*

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 140 (centoquaranta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel calcolo del tempo di cui sopra si è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle consuete difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al Cronoprogramma dei lavori allegato al "Progetto a base di gara" redatto dall'Amministrazione.

Il Cronoprogramma dovrà essere rigidamente rispettato esistendo termini di rendicontazione, del finanziamento cui il progetto è collegato, imposti dagli organi Regionali preposti alla gestione dei finanziamenti PO FESR 2007/2013; qualsiasi eventuale variazione dovrà essere da quest'ultimi approvata.

Eventuali ritardi, non addebitabili ad ACS SpA, che inficino l'incasso, da parte di ACS SpA, di parte o tutto il finanziamento saranno addebitati, unitamente agli eventuali costi conseguenti all'Appaltatore.

Art. 21 *Proroghe e sospensioni*

RICHIESTA DI PROROGA

Qualsiasi richiesta di proroga dovrà essere autorizzata dagli uffici preposti alla gestione dei finanziamenti PO FESR 2007/2013 della Regione Campania, come già sopra riportato.

Se l'Appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale, può chiedere la proroga, presentando opportuna richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori.

In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 45 giorni alla scadenza del termine di ultimazione dei lavori, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al Direttore dei Lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P., questi provvederà ad acquisire tempestivamente il parere del Direttore dei Lavori.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del Direttore dei Lavori, se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del Direttore dei Lavori se questo è difforme dalle conclusioni del R.U.P..

Nei casi di cui ai commi precedenti, i termini di 30 giorni e di 10 giorni, sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni.

La mancata determinazione del R.U.P., entro i termini di cui ai commi 1, 2 o 5, costituisce rigetto della richiesta.

SOSPENSIONI ORDINATE DALLA DIREZIONE LAVORI

Per causa di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali o altre circostanze speciali che impediscono, in via temporanea, che i lavori procedano regolarmente, la Direzione dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinare la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, sentito l'Appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni previste per legge.

Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
- l'adeguata motivazione a cura della Direzione dei Lavori.

Art. 22 *Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione*

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, il Direttore dei Lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il "Verbale di ultimazione Lavori"; entro trenta giorni dalla data della Richiesta, il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successive verifiche, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare, a sue spese, nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno all'Amministrazione.

In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale prevista, in proporzione all'importo della parte di lavori che, direttamente e indirettamente, trae pregiudizio dal mancato ripristino e, comunque, all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

DATA DI INIZIO DELLA MANUTENZIONE GRATUITA

Dalla data del “Verbale di ultimazione dei lavori” decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale intervallo cessa con l'approvazione finale e con la produzione del “Certificato di Collaudo Provvisorio”, da parte dell'Amministrazione.

Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato al Direttore dei Lavori le certificazioni e i collaudi tecnici, le schede di verifica di funzionamento e dei test di misura dei parametri soggetti a verifica di funzionalità e di quelli soggetti a limiti di legge e/o normative. In tal caso, il Direttore dei Lavori non può redigere il “Verbale di ultimazione” e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini per il collaudo, né i termini per il pagamento della rata di saldo.

Art. 23 Modifiche e varianti tecniche

Se, nel corso dell'esecuzione della fornitura, fosse necessario ed opportuno apportare delle modifiche, anche su proposta dell'Impresa, al fine di aumentare la funzionalità operativa e/o le prestazioni tecniche, la D.L. potrà richiedere (od autorizzare su proposta dell'Impresa) l'esecuzione di tali modifiche.

Se tali modifiche saranno di entità tale da non dar luogo a variazioni dei prezzi o delle altre condizioni contrattuali, l'Impresa sarà tenuta a eseguirle, senza alcun compenso su richiesta della D.L..

Non sono ammesse riserve e opposizioni sul “Progetto esecutivo”, essendo questo redatto dalla stessa Impresa appaltatrice, dal “Progetto a base di offerta”.

Art. 24 Termini per il collaudo

Il “Certificato di collaudo provvisorio” è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque entro il termine stabilito dalla Regione Campania per la

rendicontazione dei fondi PO FESR 2007/2013 cui il progetto è collegato; esso è provvisorio e diventa definitivo dopo essere trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

Decorso tale termine, il collaudo s'intende tacitamente approvato, anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Durante l'esecuzione dei lavori la D.L. può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato Tecnico o nel contratto.

Dopo la redazione del "Certificato di Regolare Esecuzione", la D.L. provvederà a comunicare all'Impresa la data di inizio delle operazioni di collaudo della fornitura che dovranno concludersi nei tempi fissati dalla normativa vigente, in dipendenza delle caratteristiche, numero e tipologia delle prove prestabilite per verificare il quantitativo, la funzionalità delle apparecchiature, nonché la rispondenza della fornitura con quanto indicato nell'offerta dell'Impresa e con quanto stabilito nel presente capitolato e nel capitolato tecnico posto a base d'appalto, oltreché dalla legge e normative di settore.

A tal fine, l'Impresa, dovrà fornire la strumentazione e l'assistenza di personale specializzato, per eseguire tutte le verifiche che la "Commissione di collaudo" riterrà opportune.

Il "Certificato di collaudo" sarà sottoposto ad approvazione da parte del RUP che ne darà comunicazione all'Impresa, per mezzo di raccomandata con avviso di ritorno.

In caso di esito negativo della prova di collaudo, l'Impresa dovrà presentare al nuovo collaudo altro materiale, in sostituzione di quello rifiutato, entro un termine da concordare con il RUP.

Il nuovo termine, che decorre dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo Raccomandata A.R., dell'esito negativo del collaudo, non potrà essere comunque superiore a 15 giorni naturali e consecutivi.

In caso di inadempienza, in ogni caso, si applicheranno le penali previste per il superamento dei termini a scadenza, con esclusione dal computo delle penali dei giorni che intercorrono dalla data di approntamento al collaudo a quella di comunicazione dell'esito negativo del collaudo.

Art. 25 Presa in consegna dei lavori ultimati

L'Amministrazione, a mezzo il RUP, si riserva di prendere in consegna, parzialmente o totalmente, le opere appaltate, anche nelle more del collaudo, con opportuno verbale,

immediatamente dopo l'accertamento sommario, oppure nel diverso termine assegnato dalla Direzione Lavori.

Se l'Amministrazione si avvale di tale facoltà, comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non si può opporre, per alcun motivo, né reclamare compensi di sorta.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 237-bis del Codice dei contratti, l'Appaltatore può chiedere che il verbale di cui sopra, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia dimostrazione dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte dell'Amministrazione avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni, in caso di sua assenza.

Se l'Amministrazione non è nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti per il collaudo.

CONTRATTO, CONTABILIZZAZIONE LAVORI E DISCIPLINA ECONOMICA

Per quanto in questa sede omesso e attinente alle norme di esecuzione della Gara d'Appalto, al Contratto e alla Disciplina economica relativa alla realizzazione del progetto in questione, si rinvia allo "Schema di Contratto" e al "Disciplinare di Gara" allegati al "Progetto a base di Gara" redatti a cura degli uffici competenti di ACS SpA.

Oggetto del presente capitolo sono esclusivamente prescrizioni di contenuto tecnico (art. n. 38 del presente documento).

Art. 26 Lavori a corpo

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le descrizioni contenute nel "Progetto a base di gara", nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato al "Progetto esecutivo", redatto dall'Impresa.

Il corrispettivo per il lavoro a corpo (con la formula della "consegna: chiavi in mano"), è fissato nell'importo offerto in fase di gara, di cui alla proposta tecnico-economica, ed accettato dalle parti con la sottoscrizione del "Contratto d'Appalto"; esso resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori, offerto a corpo, s'intende compresa ogni spesa occorrente, per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti del "Progetto esecutivo" redatto dall'Impresa.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa.

Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili al funzionamento, completezza e corretta realizzazione dell'opera, appaltata secondo le regole dell'arte.

L'Appaltatore, infatti, era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta tecnico-economica e del conseguente corrispettivo.

La contabilizzazione del lavoro è realizzata per fasi di avanzamento delle forniture e di realizzazione delle opere di cui al "Progetto esecutivo", come definito nel paragrafo seguente intitolato "Pagamenti".

L'"Elenco dei prezzi", allegato al "Progetto a base di Gara", redatto dall'Amministrazione, ha validità ai fini dell'assorbimento delle eventuali somme derivanti dal ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara d'appalto dall'Impresa appaltatrice.

Art. 27 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto, contrattato con prezzo a corpo a forfait chiuso e chiavi in mano, avverrà, previa presentazione di fatture regolarmente autorizzate dalla RUP, in conformità ai certificati di pagamento predisposti dalla Direzione Lavori, **mediante corresponsione dell'importo contrattuale, in 3 (tre) rate da contabilizzarsi secondo quanto segue:**

- 1) **50% (cinquanta per cento) dell'importo contrattuale** al completamento della fornitura delle apparecchiature della rete di trasporto;
- 2) **30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale** all'ultimazione dell'installazione degli apparati della rete di accesso e dei siti che li ospitano, del "Centro di controllo" e dell'ampliamento del sistema di telecontrollo esistente sugli impianti di sollevamento
- 3) **20% (venti per cento) dell'importo contrattuale** all'atto della presa in carico delle opere a progetto e collaudo ultimato.

Gli oneri per la sicurezza, saranno liquidati subordinatamente all'assenso del Coordinatore per la Sicurezza e la Salute in Fase di Esecuzione.

Si conviene che la liquidazione effettiva delle somme, essendo il progetto legato a finanziamento concesso dalla Regione Campania, sarà corrisposto, da Alto Calore Servizi SpA, entro 30 (trenta) giorni dalla disponibilità delle somme sul conto corrente bancario attinente.

Art. 28 Divieto di anticipazione

Non è dovuta alcuna anticipazione .

Art. 29 Pagamento del corrispettivo per la redazione del “Progetto a base di offerta” e del “Progetto esecutivo”

Per la redazione del “Progetto a base di offerta” e del “Progetto esecutivo”, a qualsiasi titolo e per qualsiasi causa, non è doverosa la corresponsione di alcuna somma, intendendosi, i costi legati a tali attività, inclusi nel compenso a corpo offerto in sede di gara.

Art. 30 Pagamento a saldo

La rata di saldo è richiesta dopo l’avvenuta sottoscrizione del “Verbale di collaudo provvisorio di regolare esecuzione” e sarà liquidata con i modi di cui al paragrafo “Pagamenti” di cui sopra.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo alle condizioni previste nello “Schema di Contratto” allegato al “Progetto a base di Gara” e validate nel “Contratto d’appalto” e/o previste dalle normative vigenti, e comunque non prima dell’effettiva disponibilità delle somme, versate dalla Regione Campania, sul conto aziendale.

Art. 31 Ritardi nel pagamento

RITARDO NEI PAGAMENTI DELLE RATE DI ACCONTO E DI SALDO

La richiesta di pagamento potrà essere avanzata immediatamente maturato il diritto secondo quanto stabilito nel paragrafo “Pagamenti”; entro 15 (quindici) giorni l’Amministrazione chiederà l’accredito delle somme all’Ente finanziatore.

Non sono concessi interessi per tutto il periodo, fino all’accredito sul conto, allo scopo destinato delle somme da parte dell’Ufficio Competente della Regione Campania, e per i primi 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di accredito delle stesse sul conto.

Trascorso tale termine senza che sia emesso il pagamento, sono dovuti all’Appaltatore gli interessi legali per i primi 60 (sessanta) giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine, spettano all’Appaltatore gli interessi di mora, nella misura stabilita con opportuno decreto ministeriale.

In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto, rispetto ai termini stabiliti, per causa imputabile all’Amministrazione, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, da stabilire nei termini di legge.

Il pagamento degli interessi avviene d’ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sulla liquidazione delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.

E’ facoltà dell’Appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l’ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell’importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell’articolo 1460 del Codice Civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se l’Amministrazione non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato. E’ facoltà dell’Appaltatore, in alternativa, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della predetta costituzione in mora, in applicazione dell’articolo 133, comma 1, del Codice dei Contratti.

Per ogni altra condizione trova applicazione l’articolo 144 del Regolamento generale.

Art. 32 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Non è ammessa nessuna revisione dei prezzi e nessun adeguamento di corrispettivo stante la tipologia di appalto “a corpo e chiavi in mano”.

Art. 33 Penali, Cauzioni e Obblighi dell'aggiudicatario

Vale quanto previsto nello “Schema di contratto” e “Disciplinare di gara” allegati al “Progetto a base di Gara”

Art. 34 Garanzia

Il servizio di garanzia che sarà svolto da personale qualificato, avrà lo scopo di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature e dei prodotti software e di rete e, nel caso di guasti o malfunzionamenti, il ripristino dei medesimi in condizioni di efficienza.

A carico dell'Appaltatore e compresa nel corrispettivo della fornitura, sarà la manutenzione e l'assistenza, senza oneri o costi aggiuntivi per l'Amministrazione, comprensiva di pezzi di ricambio per le parti hardware, **per un periodo non inferiore a mesi 12 (dodici), iniziando dal collaudo dell'infrastruttura.**

L'Appaltatore dovrà esibire la propria garanzia e quella della casa produttrice. Tali garanzie dovranno essere estese a tutti i prodotti forniti, nessuno escluso, e dovrà essere **del tipo “on site”.**

Nel caso sia necessario sostituzione le apparecchiature, l'Appaltatore si obbliga a garantire tempi di ripristino non superiori alle 24 ore dalla chiamata.

Il ripristino del prodotto originale, in ogni caso, deve avvenire entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla chiamata; in caso di guasto irreparabile e conseguente necessità di sostituzione definitiva del prodotto, dovrà essere redatto un verbale di sostituzione, firmato, congiuntamente, dall'Appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal R.U.P., nominato dall'Amministrazione.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione, prima della stipulazione del contratto d'appalto, il recapito telefonico e quello del fax, per l'attivazione delle chiamate di assistenza tecnica.

Al fine di avere traccia di ogni chiamata effettuata, dovrà, ogni volta, essere compilato e inviato via fax (a cura dell'Amministrazione), un modulo standard opportunamente predisposto e contenente i dati identificativi del prodotto guasto, il numero progressivo di chiamata, la data e l'ora d'invio.

La chiusura di ogni intervento dovrà essere comprovata da un idoneo modello recante la firma del responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

La segnalazione dei guasti potrà avvenire tutti i giorni, H24, su un numero telefonico reso disponibile dall'Impresa che nominerà un referente per la manutenzione, il quale dovrà essere sempre reperibile ai funzionari dell'ACS SpA.

In caso d'inadempienza dell'Appaltatore sulle prestazioni del presente articolo, saranno applicate le penali indicate nel "Contratto d'appalto".

Art. 35 Divieto di subappalto e Cessione del Contratto

Non è consentito il subappalto ed è vietata la cessione del contratto.

Art. 36 Tracciabilità dei pagamenti, Spese contrattuali, ed altri oneri

Vale quanto previsto nello "Schema di contratto" e "Disciplinare di gara" allegati al "Progetto a base di Gara"

Art. 37 Spese e oneri connessi alla esecuzione delle forniture e lavori

Sono totalmente a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutti gli oneri (ivi comprese, solo a titolo di esempio: imposte e tasse, occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.), direttamente o indirettamente connessi all'ottenimento di tutte le licenze tecniche, autorizzazioni, notifiche e permessi, da richiedere a terzi Enti e/o privati, occorrenti per l'esecuzione delle forniture, le installazioni, i lavori e la messa in funzione degli impianti.

Sono pure a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri conseguenti a eventuali disposizioni, pareri e osservazioni proposti dagli uffici preposti della Regione Campania, Ente finanziatore.

L'aggiudicatario, entro il termine stabilito dal Contratto, deve rimborsare all'Amministrazione le spese per le pubblicazioni del bando di gara e tutte le spese sostenute dall'Amministrazione, così come disposto nello stesso Contratto.

Art. 38 Contrasto tra capitolato tecnico e "Schema di Contratto"

Qualora si verificasse un contrasto tra le Norme del presente Capitolato e quelle indicate nello “Schema di Contratto”, allegato al “Progetto a base di gara”, saranno considerate prevalenti quelle contenute nello “Schema di Contratto” suddetto.

Art. 39 Modalità di stipulazione del Contratto

Il contratto è stipulato “a corpo” e deve essere consegnato “chiavi in mano”, immediatamente utilizzabile dal personale preposto di ACS SpA, adeguatamente formato allo scopo. L’importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possano essere invocate, dalle parti contraenti, successive verifiche sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui la stima sommaria dei lavori, posta a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell’intervento, non ha valore negoziale.

I prezzi unitari, definiti nel “Progetto a base di gara” e integranti il “Progetto a base di offerta”, costituiscono l’elenco prezzi unitari del contratto e sono utilizzabili, ancorché senza valore negoziale ai fini dell’appalto e della determinazione dell’importo complessivo dei lavori. I prezzi unitari sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, in casi eccezionali e per l’assorbimento delle eventuali somme eccedenti l’importo contrattuale conseguentemente al ribasso, offerto dall’Impresa aggiudicatrice dell’appalto.

I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono indifferenti al contenuto del “Progetto a base di offerta” e del successivo “Progetto esecutivo”, redatti entrambi dall’Impresa e restano invariati anche dopo l’esecuzione dei lavori, fino alla presa in carico dell’opera da parte dell’Amministrazione.

Art. 40 Documenti che fanno parte del contratto

- 1) Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d’appalto, ancorché non materialmente allegati:

AREA DIGITALIZZAZIONE

- a. il presente “Capitolato Tecnico”;
 - b. il Certificato di Avvenuto Sopralluogo, rilasciato preliminarmente alla presentazione dell’offerta;
 - c. tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del “Progetto a base di gara” posto a base di gara, come elencati nell’allegato, ad eccezione di quelli esplicitamente dei punti successivi inclusi nel progetto presentato dall’impresa in fase di gara, e quelli elencati nel seguente punto 2);
 - d. tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del “Progetto base di offerta”, presentati dall’impresa in sede di gara;
 - e. “Piano di sicurezza e di coordinamento”, redatto dall’Impresa ed approvato dal RUP;
 - f. tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del “Progetto esecutivo”, redatti dall’Impresa, collazionati dalla Direzione Lavori e approvati dal RUP;
 - g. gli ulteriori atti e documenti previsti nello “Schema di Contratto”, allegati al “Progetto a base di Gara” e nel “Contratto d’appalto stesso”;
 - h. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.
- 2) Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
- a. il computo metrico e il computo metrico estimativo, per la parte economica;
 - b. le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.

Art. 41 Disposizioni particolari riguardanti l’appalto

La sottoscrizione del contratto, da parte dell’Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, del “Progetto a base di offerta” e del “Progetto esecutivo”, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

In particolare, l’Appaltatore si fa carico degli oneri derivanti dalle prescrizioni e dalle osservazioni contenute nel Decreto di Finanziamento emesso dalla Regione Campania, dal

provvedimento di approvazione del “Progetto a base di gara” e da eventuali successive richieste degli uffici preposti della Regione Campania al controllo del buon esito dei lavori e del finanziamento.

L’Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità delle normative in materia di comunicazioni (nazionali ed europee), delle procedure di comunicazione, acquisizione di autorizzazione/licenze/liberatorie ecc. degli enti e delle associazioni preposte e da terzi; degli atti progettuali e della documentazione, dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

Art. 42 Referente dell’Appaltatore e domicilio

L’Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi previsti dal “Disciplinare di gara” e dal “Contratto d’appalto”.

L’Appaltatore deve altresì comunicare, alla Direzione Lavori, le generalità delle persone autorizzate che la rappresentano nelle diverse fasi di realizzazione delle opere e del contratto.

In particolare, l’Impresa nominerà un Referente che assicuri l’organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell’intero appalto.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del referente e del personale dell’Appaltatore per motivi disciplinari, incapacità o grave negligenza.

L’Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall’imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e della malafede o della frode nella somministrazione o nell’impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o del referente deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Lavori, con la trasmissione del nuovo atto di mandato e/o delega.

Art. 43 Norme generali sui materiali, i componenti, ecc

Nell’esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sub-sistemi di impianti tecnologici oggetto dell’appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti, nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di

prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Tecnico di appalto, negli elaborati grafici della progettazione esecutiva e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Deve essere fornita idonea garanzia, pena il rifiuto della fornitura, sulla qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, se richiesta dalla Direzione Lavori, in caso di riscontrata difformità qualitativa e funzionale rispetto alle specifiche minime di riferimento del progetto a base di gara e/o del progetto esecutivo offerto dall'impresa in fase di offerta di gara; similmente la Direzione Lavori potrà richiederne sostituzione, se la fornitura proposta non risultasse idonea al raggiungimento dello scopo prefissato alla base dei progetti di cui sopra e nel caso di appurato malfunzionamento.

L'Appaltatore, sia per sé sia per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi alle normative di settore, per la tipologia di fornitura in oggetto.

Art. 44 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo dell'Appaltatore, rispetto ai termini stabiliti nel "Cronoprogramma" dei lavori per ogni fase di lavorazione, per un tempo superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione dell'Amministrazione e senza obbligo di altra motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti, per grave inadempimento dell'Appaltatore, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento.

L'eventuale ritardo imputabile all'Appaltatore, nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione dell'Amministrazione e senza obbligo di altra motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti; in tal caso la risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore, con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale prevista è computata sul periodo determinato, sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al "Cronoprogramma" dei lavori e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori, per compiere i lavori con la messa in mora.

Sono a carico dell'Appaltatore i danni subiti dall'Amministrazione, in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi; per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 45 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e l'Amministrazione ha facoltà di sciogliere il contratto, mediante lettera raccomandata e/o posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di altri adempimenti, oltre quelli previsti per legge, i seguenti particolari casi:

- Inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, riguardo ai tempi di esecuzione o quando appare accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- Inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- Sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore, senza giustificato motivo;
- Rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- Subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- Mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fatte al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal R.U.P. o dal Coordinatore per la Sicurezza;
- Azioni o omissioni finalizzate a impedire l'accesso al cantiere del personale ispettivo del Ministero del lavoro, previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici;
- Violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- Applicazione di una delle misure di sospensione dei lavori causate dall'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il Responsabile del Procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta

gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, in caso di assenza o inidoneità di queste, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto;

- Perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati;
- Decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazione mendace, risultante dal casellario informatico, manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, quindi, si rendono necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto; in tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza dei lavori, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino ai quattro quinti dell'importo del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Alla data comunicata dall'Amministrazione, si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei mezzi d'opera esistenti in cantiere e, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dall'Amministrazione, per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e altra azione dall'Amministrazione, nel seguente modo:

- a) Affidando ad altra Impresa o, in caso d'indisponibilità di altra Impresa, ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento, ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera, oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti e dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) Ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:

- 1) L'eventuale maggiore costo, derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto, per il completamento dei lavori, e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
- 2) L'eventuale maggiore costo, derivato dalla ripetizione della gara di appalto, se questa è andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- 3) L'eventuale maggiore onere per l'Amministrazione, dovuto alla tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

NORME FINALI E VARIE

Art. 46 Conformità agli standard sociali

Vale quanto previsto nello “Schema di contratto” e “Disciplinare di gara” allegati al “Progetto a base di Gara”

Art. 47 Difformità - Vizi e danni

Salvo quanto disposto dall’articolo 1669 c.c., l’Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle apparecchiature e dei prodotti oggetto d’appalto, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall’Amministrazione.

Sono a carico dell’Appaltatore, pertanto, tutti gli accorgimenti e le buone regole dell’arte per evitare danni alle opere, all’ambiente, alle persone e alle cose nell’ambito dell’esecuzione dell’Appalto.

L’Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti alle opere anche se eseguite da altre ditte.

Art. 48 Brevetti

Vale quanto previsto nello “Schema di contratto” e “Disciplinare di gara” allegati al “Progetto a base di Gara”.

Art. 49 Salvaguardia dall’obsolescenza

E’ fatto obbligo all’Appaltatore di fornire, fino al momento dell’esecutività del contratto, il prodotto con tutte le varianti migliorative fino a quel momento intervenute nella linea di produzione ordinaria.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione tutte le migliori intervenute successivamente alla stipulazione del contratto e fino al collaudo della fornitura, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione medesima di accettarle, senza oneri aggiuntivi.

A tutela dall'obsolescenza e a garanzia dei futuri aggiornamenti e della personalizzazione dei prodotti hardware e software, dei protocolli di comunicazione e ogni altro componente hardware e software, diventerà proprietà dell'Alto Calore Servizi SpA, in modo tale da poter essere sostituiti o modificati dal personale interno all'azienda o da altra società da questa incaricata, senza nulla dovere all'impresa esecutrice del presente progetto.

Vale, altresì, a protezione dall'obsolescenza, quanto già precisato per l'"Elenco di compatibilità" di cui al capitolo "Caratteristiche tecniche dei prodotti".

Art. 50 Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

Vale quanto previsto nello "Schema di contratto" e "Disciplinare di gara" allegati al "Progetto a base di Gara".

Art. 51 Obblighi dell'impresa in materia di tutela della privacy

Vale quanto previsto nello "Schema di contratto" e "Disciplinare di gara" allegati al "Progetto a base di Gara".

Art. 52 Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia, la tutela, la pulizia e la sistemazione finale del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso presenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione, e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della stessa Amministrazione.

Art. 53 Cartello di cantiere e targhe pubblicitarie

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre, nei siti d'intervento, il cartello indicatore di cantiere, con le dimensioni, qualità e quantità previste dalle attuali normative vigenti e mantenerlo aggiornato, come imposto dalle stesse norme.

E' necessario che il cartello stesso sia realizzato in modo che siano soddisfatte le prescrizioni e disposizioni dei regolamenti emessi dalla UE e/o dalla Regione Campania concernenti i lavori finanziati con fondi P.O. FESR 2007/2013.

Saranno predisposte, inoltre, su ogni installazione (ponti radio, Centro di Controllo e Telecontrollo) le targhette pubblicitarie, di qualità e dimensioni idonee, riportanti le informazioni richieste dalle normative sopra citate relative al fondo PO FESR 2007/2013.

Sono da perseguire, inoltre, le altre forme di pubblicità richieste dalla U.E. e dalla Regione Campania.

I costi riguardanti tali obblighi e disposizioni sono a totale carico dell'Impresa, perché il progetto s'intende consegnato "chiavi in mano" a corrispettivo di Contratto fisso e invariabile.

Le specifiche di dettaglio sono disponibili sul sito istituzionale per i fondi PO FESR: <http://www.porfesr.regione.campania.it/>.

Art. 54 Assicurazioni sociali e obblighi dell'impresa nei confronti del proprio personale dipendente

Vale quanto previsto nello "Schema di contratto" e "Disciplinare di gara" allegati al "Progetto a base di Gara".

Art. 55 Sicurezza dei lavori

L'Appaltatore, nell'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione delle opere, dovrà attenersi alle prescrizioni e agli obblighi di legge riguardo alla sicurezza sul lavoro che s'intendono qui, tutte, richiamate.